

Quesiti e chiarimenti allo Schema di Convenzione

L'art. 2 comma 2 dello schema di convenzione prevede che l'Ente si riserva di esercitare l'opzione di rinnovo della convenzione per un periodo massimo di 3 (tre) anni, previo accertamento delle ragioni di convenienza e pubblico interesse oltre che previa verifica del quadro delle condizioni dei servizi finanziari, che dovrà essere tale da non rendere necessario l'avvio di una nuova procedura ad evidenza pubblica. A tal fine l'Ente richiederà al Tesoriere, almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza contrattuale, la disponibilità al rinnovo della convenzione. Il Tesoriere.

Si chiede conferma che in ogni caso l'eventuale rinnovo avverrà in accordo tra le parti e non sarà ad insindacabile facoltà della Provincia.

Risposta: Il tesoriere dovrà comunicare all'Ente la disponibilità al rinnovo entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta. L'accettazione della proposta resta nella facoltà del Tesoriere.

L'art. 2 comma 3 dello schema di convenzione prevede che l'Ente si riserva la facoltà di prorogare la convenzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, previo avviso da comunicarsi per iscritto al Tesoriere. Il Tesoriere è impegnato ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni del contratto, nessuna esclusa.

Tenuto conto degli attuali orientamenti giurisprudenziali ex multis il D. Lgs. 50/2016 che all'art. 106 comma 11 prevede che la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, si chiede conferma che la durata massima della proroga di cui all'art. 2 comma 3 dello schema di convenzione sarà di 6 mesi.

Risposta: L'ente si atterrà scrupolosamente a quanto previsto dall'art 106, c. 11, del D. Lgs. 50/2016, in linea con gli orientamenti ultimi della giurisprudenza.

Art. 3

c.1 si indica in almeno 5 (cinque) il numero minimo di sportelli (Agenzie) operanti nel territorio provinciale per le attività di riscossione/pagamento. Si chiede se detto numero debba essere considerato come requisito di capacità tecnica per l'accesso (partecipazione) e quindi da dichiarare in considerazione di quanto previsto al punto 6.3 b) del Disciplinare dove, a pena di decadenza, si deve dichiarare la presenza di almeno 1 sportello operativo nel centro urbano di Lecce.

Risposta: il requisito di almeno 5 sportelli (agenzie) operanti nel territorio della Provincia di Lecce (art. 3, c. 1 della convenzione) e la presenza di almeno uno sportello(agenzia) operativo nel centro urbano di Lecce (punto 6.3 lettera b del disciplinare di gara) costituiscono entrambi requisiti di capacità tecnica e professionale necessari per la partecipazione alla gara e devono essere dichiarati come tali.

c.6 quanto riportato nel primo periodo non è applicabile per motivi tecnici e pratici.

Risposta: Il primo rigo del c. 6 deve intendersi che il servizio S.D.D. è gratuito per la Provincia in quanto la remunerazione è già ricompresa nel corrispettivo forfettario di cui all'art. 17, c. 1, dello schema di convenzione

c.8 il contenuto del comma non è conforme alle previsioni della L.720/84 e s.m.i. Saranno ammessi conti di appoggio solo per accredito di somme rivenienti da strumenti d'incasso eventualmente offerti e integrati nel servizio di Tesoreria con girocontazione automatica al conto di tesoreria.

Risposta: quanto indicato nel c. 8 trova applicazione solo per richieste conformi alle previsioni della L. 720/84 e s.m.i.

Art.4

c.4 Il nostro Istituto si attiene, mediante la fornitura del giornale di Cassa, alle procedure previste per la rendicontazione degli incassi, comprensiva della causale AGID inoltrata dai singoli PSP, secondo le regole e con i formati previsti dalla procedura SIOPE+, si chiede se quanto precede sia rispondente alle richieste

dell'Ente.

Risposta: la procedura seguita dal vostro istituto risponde alle richieste dell'Ente.

Art.5

c.6 Per quanto attiene il versamento da parte di terzi con assegni circolari, ci confermate che si tratta di titoli intestati al "Tesoriere provinciale" e che l'ente si assume l'onere del salvo buon fine?

Risposta: si tratta di Titoli intestati a "Tesoriere Provinciale" o "Provincia di Lecce", quest'ultimo regolarmente girato da personale facoltizzato, presentati al Tesoriere da personale dell'Ente. La Provincia si assume l'onere del salvo buon fine.

c.6 Circa i bonifici eseguiti da terzi sul conto di tesoreria la richiesta di esenzione di costi a carico dell'ordinante è tecnicamente e praticamente inapplicabile.

Risposta: "senza oneri a carico del contribuente" va corretta e intesa "senza oneri a carico dell'Ente".

c.11 eventuali diversi accordi potranno avere corso solamente in caso di nomina del tesoriere al ruolo di Partner Tecnologico sulo dono AGID e per i soli servizi assegnati.

Risposta: confermo che eventuali diversi accordi potranno avere corso solamente in caso di nomina del tesoriere al ruolo di Partner Tecnologico sulo dono AGID e per i soli servizi assegnati.

Art.6

c.12 Con riferimento alle previsioni del comma, nel rimandare al contenuto della circolare M.E.F. n.22 del 15/6/2018, che per pronto riferimento si allega, confermate ci si atterrà a dette indicazioni, prevedendo tempi di presa in carico ed esecuzione pari a 2 gg lavorativi?

Risposta: La Provincia si atterrà a quanto riportato dalla circolare M.E.F. n.22 del 15/6/2018 riconoscendo al Tesoriere, per esigenze organizzative e procedurali, di accreditare l'ordinativo di pagamento sul conto del beneficiario entro il secondo giorno operativo dalla data in cui il mandato è pervenuto materialmente presso lo stesso Tesoriere.

c.16 si chiede conferma che non sarà considerata responsabilità del tesoriere l'eventuale mancato buon fine delle operazioni di pagamento operato dal PSP del Creditore.

Risposta: il mancato buon fine delle operazioni di pagamento operato dal PSP del Creditore non sarà considerata responsabilità del tesoriere se deriva da cause o eventi imputabili ad altri soggetti.

Art.9

c.1 si chiede conferma che il Tesoriere non sarà tenuto a fornire sul Giornale di Cassa evidenze aggregate per dettagli di introiti da riscossione laddove non sia Partner Tecnologico per i servizi da nodo. Eventuali rendicontazioni saranno fornite per i singoli specifici servizi attivati su richiesta.

Risposta: si conferma che il Tesoriere non sarà tenuto a fornire sul Giornale di Cassa evidenze aggregate per dettagli di introiti da riscossione laddove non sia Partner Tecnologico per i servizi da nodo. Eventuali rendicontazioni saranno fornite per i singoli specifici servizi attivati su richiesta.

c.3 si chiede conferma che l'emissione di assegni di traenza assolva all'invio di avviso al beneficiario, compreso il fatto che l'assegno di traenza sia pagabile presso qualsiasi PSP scelto dal creditore (nessuna indicazione relativa alla prossimità di sportello del tesoriere).

Risposta: l'emissione di assegni di traenza pagabili presso qualsiasi PSP scelto dal creditore non necessita

l'invio di avviso al creditore e nessuna indicazione relativa alla prossimità di sportello del tesoriere.

c.5 Per quanto riportato si intende che il Tesoriere subentrante si sostituisce agli impegni di firma in essere emessi dal tesoriere uscente, confermate?

Risposta: si conferma che il Tesoriere subentrante si sostituisce agli impegni di firma in essere emessi dal tesoriere uscente

Art.11

c.8 Si chiede conferma che eventuali anticipazioni straordinarie di qualsiasi natura, diversa da eventuali prescrizioni di legge, saranno a condizioni da concordare tra le parti.

Risposta: si conferma che eventuali anticipazioni straordinarie di qualsiasi natura, diverse da eventuali prescrizioni di legge, saranno a condizioni da concordare tra le parti.

Art.15 Si chiede conferma che l'impegno alla Conservazione a norma riguardi esclusivamente gli ordinativi e documentazione firmati digitalmente dal Tesoriere stesso e con decorrenza dell'avvio di SIOPE+, motivo per cui non saranno da prendere in carico ordinativi precedentemente posti in conservazione nell'ultimo decennio (2009-2018)

Risposta: A parziale rettifica di quanto indicato all'art. 15 dello schema di convenzione, l'impegno alla conservazione riguarda esclusivamente gli ordinativi e documentazione firmati digitalmente dal Tesoriere con decorrenza dall'avvio di SIOPE+.

ALL. C modello offerta tecnica

Si chiede conferma che non rientrando negli obblighi del Tesoriere la gestione della tratta di colloquio da Ente a SIOPE+ la richiesta dichiarazione riferita al gestionale dell'Ente (attualmente SH Maggioli o altra eventuali in futuro) non abbia motivo di essere rilasciata per i due punti indicati.

Risposta: si conferma che non rientrando negli obblighi del Tesoriere la gestione della tratta di colloquio da Ente a SIOPE+ la richiesta dichiarazione riferita al gestionale dell'Ente non abbia motivo di essere rilasciata per i due punti indicati nel modello di offerta tecnica (all. C).